



**LE CITTÀ EUROPEE  
NELLE PAGINE DEGLI  
SCRITTORI  
DEL NOVECENTO  
E DEGLI ANNI  
DUEMILA**

# ASCOLTO IL TUO CUORE, CITTÀ



## ASCOLTO IL TUO CUORE, CITTÀ

### INTRATTENIMENTI SULLA CITTÀ EUROPEA

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2012  
INTRATTENIMENTO n.1

**TORINO**

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2012  
INTRATTENIMENTO n.5

**BERLINO**

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2012  
INTRATTENIMENTO n.2

**PARIGI**

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2012  
INTRATTENIMENTO n.6

**LISBONA**

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2012  
INTRATTENIMENTO n.3

**BARCELLONA**

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2012  
INTRATTENIMENTO n.7

**VIENNA**

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2012  
INTRATTENIMENTO n.4

**LONDRA**

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 2012  
INTRATTENIMENTO n.8

**MOSCA**

DOPO IL «VIAGGIO IN ITALIA» INTRAPRESO NEL 2011, QUEST'ANNO **URBAN CENTER METROPOLITANO** PROPONE UN ITINERARIO ATTRAVERSO OTTO GRANDI CITTÀ EUROPEE, RACCONTATE AD ALTA VOCE NELLE PAGINE DI CELEBRI SCRITTORI. LETTURE ACCOMPAGNATE DA MUSICHE, IMMAGINI DI FILM, FOTOGRAFIE, PER CONOSCERE IDENTITÀ URBANE DIFFERENTI, INSIEME A MOLTEPLICI IMMAGINARI, CONSOLIDATI E INEDITI AL TEMPO STESSO.

**18 APRILE — 12 DICEMBRE 2012**

**PRESSO LA SEDE PUBBLICA DI  
URBAN CENTER METROPOLITANO  
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ 8/F  
TORINO**

**ORE 18.00**



Urban Center Metropolitano  
Piazza Palazzo di Città 8/f, Torino

www.urbancenter.to.it  
info@urbancenter.to.it  
tel. +39 011 5537950



in collaborazione con:



con il patrocinio di:



## ASCOLTO IL TUO CUORE, CITTÀ

INTRATTENIMENTI SULLA CITTÀ EUROPEA  
a cura di **Sergio Pace**

«**L**a natura divina ha creato la campagna, ma l'arte umana ha costruito le città», scriveva Marco Terenzio Varrone nel I secolo a.C.: tra i manufatti creati dall'uomo, la città è forse il più affascinante. *Urbs e civitas*, luogo di pietre e di anime al tempo stesso, porzione di terra sottratta alla natura per essere abitata dagli uomini, scenario dei sogni migliori ma anche dei peggiori incubi... La città in sé appare davvero inafferrabile, se guardata da un sol punto di vista. Da poco meno di due secoli una scienza novissima – l'urbanistica – ha provato a studiare il dispositivo urbano per restituire quel che si trova al suo interno e quel che si potrebbe trovare al suo posto; da poco meno di un secolo una scienza antichissima – la storia – ha provato a mettere al centro delle sue ricerche quello stesso dispositivo, scomponendolo e poi ricostruendolo attraverso una sorta di biografia collettiva, che tenga assieme il luogo con i suoi abitanti. Nonostante questi sforzi, spesso di gran valore, la città ha resistito grazie alla sua natura proteiforme: ogni volta che qualcuno ha creduto di poterla imbrigliare entro codici conosciuti, che s'è illuso di poterla comprendere solo con i propri mezzi o di poterla domare con qualche parola e molte cifre, la città è sfuggita di mano, quasi liquefatta per diventare qualcos'altro. Non basta lo storico né l'urbanista per rendere conto della sua complessità, così come della sua bellezza, del suo mistero. Non a caso, tra i manufatti creati dall'uomo, la città è tra i pochi che siano stati descritti in testi non soltanto scientifici, ma anche letterari, in prosa o in versi, e poi in canzoni, filastrocche, e ancora in quadri, fotografie, disegni. Il ciclo *d'intrattenimenti*, secondo la definizione di Alberto Savinio, offrirà a ideali viaggiatori nell'animo la possibilità di abitare una serie di città europee attraverso una moltitudine di testi, nobili e prosaici, elevati e triviali. Grazie alle parole dei libri, alle immagini dei film, alle musiche delle canzoni, da Torino si partirà alla volta di Parigi, Barcellona, Londra, Berlino... per provare a ricostruire un'immagine, reale e ideale assieme, di città che sono allo stesso tempo poli dell'identità di ciascuno e centri in continua trasformazione, metropoli globali dai confini ormai incerti e luoghi magnetici della memoria occidentale.

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2012  
ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.1

### TORINO

Quasi un «viaggio intorno alla propria stanza», in una città che, persino sui cartelli autostradali, è ambigualmente annunciata *prima capitale d'Italia*. Edmondo De Amicis o Luciana Littizzetto, Lina Wertmüller o Gianni Amelio, Italo Cremona o il Gruppo dei Sei, Macario o i Rigueira aiuteranno a far comprendere le trasformazioni di un luogo che pare sfuggire sempre a tutti i luoghi comuni che pure, in molti secoli di storia, ha contribuito a costruire.

ph: Sergio Pace



MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2012

ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.2

### PARIGI

*Que reste-t-il* della città di Charles Beaudelaire e Marcel Poëte, Charles Trenet e Simone de Beauvoir, degli impressionisti e di François Truffaut, di Coco Chanel e Alain Delon? Il favoloso mondo di Amélie Poulain ha qualcosa in comune con i favolosi mondi di George Sand o Carla Bruni? La capitale francese è stata raccontata in ogni suo vizio e ogni sua virtù, diventando il vero luogo mitico della modernità racchiuso nella paradossale convivenza di un centro leggendario e una *banlieue* fin troppo reale.

ph: André Kertész



MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2012

ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.3

### BARCELLONA

Se le città possono morire, le città possono anche rinascere dalle proprie ceneri. Barcellona, tra Ottocento e Novecento, vive molte vite: capitale della regione più industrializzata di Spagna, culla del catalanismo, tomba della democrazia repubblicana, figlia rinnegata del franchismo, miracolo della democrazia ritrovata... Joan Manuel Serrat, Manuel Vázquez Montalbán, Pedro Almodóvar, Mercè Rodoreda e Joan Miró guideranno alla scoperta di una città inattesa, oltre la Sagrada Família o Desigual.

ph: Bert Kaufmann



MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2012

ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.4

### LONDRA

Dalla Great Exhibition del 1851 ai Giochi Olimpici del 2012, Londra è stata la prima, inimitabile *world capital* della contemporaneità, patria di ogni avanguardia, innovazione, novità: Arthur Conan Doyle vive insieme a Ian McEwan, James McNeill Whistler e Eduardo Paolozzi percorrono le stesse strade, Benjamin Britten e Andrew Lloyd Webber frequentano la stessa scuola, Vivienne Westwood e Johnny Rotten hanno la stessa visione del mondo, o almeno della città che li ha ispirati.

ph: Fabrice Poiteaux



MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2012

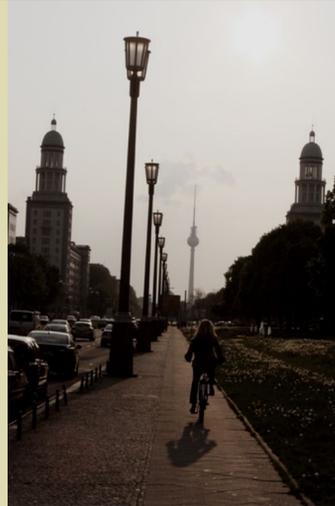
ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.5

### BERLINO

«Ich hab' noch einen Koffer in Berlin», cantava Marlene Dietrich dall'esilio; «Ich bin ein Berliner», dichiarava John F. Kennedy di fronte al municipio di Berlino Ovest... Luogo dell'anima moderna, prima ancora che capitale intermittente della Germania che ha perso tutte le guerre del Novecento (vincendo poi ogni dopoguerra), Berlino è la città cresciuta su se stessa, secondo un mito narrato da Leni Riefensthal e Hannah Arendt, Rainer Werner Fassbinder e Nina Hagen, Käthe Kollwitz e Herbert von Karajan.

ph: Emmanuele Contini



MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 2012

ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.6

### LISBONA

Frontiera atlantica d'Europa, capitale di un impero immenso, trasformato nel corso del Novecento in una repubblica, poi in un feroce *estado novo*, poi ancora in un'altra repubblica, Lisbona è la capitale di ogni *saudade* cantata dal *fado* di Amália Rodrigues, illustrata dai disegni di Carlos Botelho, percorsa dagli eteronimi di Fernando Pessoa, filmata da Manoel de Oliveira, amata in tutte le sue forme da Antonio Tabucchi.

ph: Ed Barker



MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2012

ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.7

### VIENNA

Conservazione e innovazione fanno parte del patrimonio genetico di una città che è passata imperturbabile dalle operette imperiali alle avanguardie espressioniste, sopportando la furia nazista e poi diventando la città europea con la migliore qualità della vita. Qui Gustav Klimt ha ascoltato Johann Strauss, Alma Schindler ha amato Gustav Mahler, Walter Gropius e Oskar Kokoschka, mentre Sigmund Freud visitava i suoi pazienti. Un'eredità complessa che Romy Schneider, Thomas Bernhard o Michael Haneke hanno raccolto con difficoltà.



MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 2012

ORE 18.00

INTRATTENIMENTO n.8

### MOSCA

«A Mosca! A Mosca!», invoca Irina, una delle *tre sorelle* di Anton Čechov. Frontiera orientale di un'Europa amata e odiata, la città russa, poi capitale sovietica, poi ancora russa consente di compiere di un fiato il salto tra l'Ottocento e il nuovo millennio. Interpreti come Fëdor Dostoevskij, Sergej Prokof'ev, Wassily Kandisky, Vladimir Mayakovskij, Sergej Ėjzenštejn, Boris Pasternak, Svjatoslav Richter, Andrej Tarkovskij e perfino la cantante pop Alla Pugáč-ëva consentono di tracciare itinerari diversi di una città concentrica e cosmopolita, ormai megalopoli abitata da oltre dieci milioni di abitanti.

ph: Kebnekaise

